

che accennano tutti però, qual più qual meno, l'arte inchinantesi al manierismo. — Il primo spetta a Girolamo Veniero, che sostenne, con fama di prudenza e giustizia, vari reggimenti, fra i quali quello di Udine nel 1631, e morto otteneva qui dal figliuolo Nicolò, procurator di san Marco, sepoltura ed onorata iscrizione. Sta il busto, espresso al vivo, in mezzo a due spiccate colonne corintie, nè per anco si vede nella architettonica forma il decadimento del secolo. Si questo che i due seguenti furono compresi nella collezione più volte accennata.

Al vescovo di Torcello Marco Zeno, defunto nel 1641, è eretto il secondo: di stile abbastanza lodato e ricco per colonne di eletto marmo, reca nell'intercolumnio del centro il busto del defunto, e ne' laterali intercolumni, entro due nicchie, son collocate le immagini della Fede e della Speranza.

Sebbene alquanto pesante, e, se vuolsi, barocco, pure, per la mole, per la profusione de' marmi e delle sculture, è da ammirarsi il terzo monumento, che, col disegno di *Baldassare Longhena*, s'erigeva nel 1669, alla memoria del doge Giovanni da Pesaro. — S'innalza questo sugli omeri di quattro colossali figure di Mori, montati sopra ricco imbasamento, nudi le braccia e i piedi, colle vesti in parte sdrucite per lasciar luogo a vedere le lor nere carni. Fra essi è schiusa nel mezzo una porta che serve d'ingresso al tempio, nella serraglia della quale è scolpito un genio col motto: *Stabant spirantia signa*. — Lateralmente, entro due nicchie, locati sono altrettanti scheletri enei, ciascuno de' quali reca in mano una lunga iscrizione, che ricorda le gesta del morto principe, le legazioni sostenute pria di cingere la corona ducale, il procurato ritorno a Venezia della famiglia Lojollea, le virtù che lo adornarono, la invitta costanza, la intemerata religione, la regal munificenza, la sapienza sua ne' consigli, la sua pietà, l'odio portato a' nemici della Croce, e in fine il corto suo regno, illustrato però con opere di lunga fama. — L'architrave ed il fregio, ornatissimi per trofei e guerrieri tormenti, reggono quattro spiccate colonne composite, negli intercolumni delle quali disposti sono i simulacri seguenti. In quello